

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2022/07104

Del: 04/10/2022

Esecutivo Da: 04/10/2022

Proponente: Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

OGGETTO:

Intervento n. L1509/2022, denominato Chiese e conventi – Interventi di restauro e risanamento conservativo - Codice Opera 200147 - C.U.P. H17E19000170004 - C.P.V. 45454100-5 - CIG 94271477CD determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BELLE ARTI E FABBRICA DI PALAZZO VECCHIO

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 2022/C/00006 avente ad oggetto *Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti*, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;
- la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 2022/G/00209, avente ad oggetto *Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024: approvazione*;
- con Decreto del Sindaco n. 37 del 15 settembre 2020 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio;

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 2022/00186 del 17 maggio 2022, con cui è stato approvato il progetto definitivo n. L1509/2022, predisposto dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici – P.O. FABBRICA DI PALAZZO VECCHIO, CHIESE E CONVENTI, denominato *Chiese e conventi – Interventi di restauro e risanamento conservativo*, finanziato mediante mutuo ed ammontante a complessivi € 300.000,00, articolati come da quadro economico della spesa di seguito riportato:

L1509/2022: Chiese e conventi – Interventi di restauro e risanamento conservativo

(Codice Opera 200147 - C.U.P. H17E19000170004 - C.P.V. 45454100-5 - CUI L01307110484202000036)	
Importo totale dei lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 149.778,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 69.921,27
Importo dei lavori incluso oneri (base d'asta)	€ 219.699,27
IVA al 10% sui lavori	€ 21.969,93
Importo dei lavori inclusi oneri ed IVA al 10%	€ 241.669,20
Accordo bonario	€ 7.250,08
Incentivo di progettazione (80% di 1,90%)	€ 3.339,43
Somme a disposizione	€ 44.000,00
Polizza progettisti	€ 150,00
Spese tecniche e incarichi professionali esterni	€ 2.756,44
Imprevisti	€ 834,85
Importo totale del Quadro Economico	€ 300.000,00

Dato atto che:

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, annualità 2022, CUI L01307110484202000036;
- il relativo CIG è 94271477CD;
- la spesa complessiva dell'intervento di € 300.000,00 è finanziata mediante mutuo, come da Codice Opera 200147;
- il contratto verrà stipulato "a misura" ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. e) e 59, c. 5 bis, d.lgs. 50/2016;
- i lavori ricadono nella **categoria prevalente OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela"** per l'importo di € 219.699,27 (di cui € 69.921,27 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);

Richiamati:

- l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,

decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 1, c. 2 d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella l. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000,00 e inferiore ad euro 1.000.000,00, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Richiamate le Linee guida ANAC n. 3 in tema di “ *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

Vista la proposta del Responsabile Unico del procedimento, Arch. Giorgio Caselli, conservata agli atti dell'ufficio e ritenuto pertanto di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1, c. 3, d.l. 76/2020, convertito con l. 120/2020, con esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5, dando atto che il RUP ai sensi dell'art. 97, c. 6, d.lgs. 50/2016 può valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 5 operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;
- le offerte dovranno pervenire entro 15 giorni dall'invito;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12, d.lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, c. 1 e 2, d.lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente e fino alla quota del 100 per cento dell'importo della/e categoria/e scorporabile/i, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto sopra citato;
- il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi; difatti, si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50 del 2016, mentre non vi si procederà laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore;
- ai sensi dell'art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale *ex art.* 80 d.lgs. 50/2016 degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che, in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, agli atti dell'ufficio;

Visti:

- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa di:

1. ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui art. 1, c. 2, lett. b), d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella l. 108/2021);
2. dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
 - tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;
 - la spesa complessiva di € **300.000,00** sarà finanziata mediante mutuo, come da codice opera 200147;
 - il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Giorgio Caselli, che ha dichiarato l'insussistenza delle cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. 50/2016.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Giorgio Caselli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.